

Fototrappole contro l'abbandono dei rifiuti

Pubblicato: Martedì 9 Luglio 2019



Occhi discreti e nascosti per contrastare l'abbandono di rifiuti. **Lo smaltimento abusivo ai bordi delle strade, nei boschi o in aree periferiche** è un argomento all'ordine del giorno di tutte le amministrazioni comunali.

Per un comune immerso nel **verde del Parco del campo dei Fiori come quello di Luvinate**, il fenomeno assume connotati ancora più gravi. Non passa giorno che presunti escursionisti lascino ai bordi dei sentieri il loro indesiderato ricordo.

Per contrastare questo fenomeno, il **Comune di Luvinate ha deciso di installare delle fototrappole nelle zone più sensibili**, perfettamente mimetizzate e nascoste, nel territorio comunale. Strade, sentieri, parchi.

«Grazie a questa strumentazione tecnologica – spiega il **Sindaco Alessandro Boriani** – la polizia locale riuscirà a risalire a tutti coloro che non rispettano le regole sulla raccolta differenziata. Questo strumento sarà in grado di **fotografare con nitidezza** gli incivili che getteranno o dall'auto o semplicemente a piedi i rifiuti nei cestini, sulle strade e nei boschi Luvinatesi». Un vezzo che, fortunatamente «appartiene solo a una minoranza rispetto alla popolazione civile e rispettosa di Luvinate» aggiunge Boriani.

Oltre a provocare un danno ambientale, **l'abbandono abusivo dei rifiuti è un costo che il comune**, e quindi tutti i cittadini, sono chiamati a sostenere. Infatti gli operatori ecologici ogni mattina devono

pulire e smaltire i rifiuti non differenziati.

Ovviamente **i luoghi destinati alle fototrappole e la data d’inizio** di acquisizione delle immagini **rimarranno segrete**, come spiega il Sindaco, ma potrebbero già essere attive.

I furbetti, d’ora in avanti, sono invitati a pensarci due volte prima di abbandonare i rifiuti, nulla sfuggerà all’ “occhio vigile” del Comune di Luvinata.

di [Umberto Papa](#)